

1) Analisi del fabbisogno:

PROFILO SOGGETTIVO ED OGGETTIVO

Tipologia dell'incarico: Direttore di Struttura Complessa

Luogo di svolgimento dell'incarico: UOC di Chirurgia e Generale SPOKE ROSSANO-CORIGLIANO

Dipendenze gerarchiche: Direttore Dipartimento Chirurgico, Direttore Dipartimento emergenza urgenza,
Direttore Sanitario Spoke;

Relazioni operative: Direzione Sanitaria Spoke, UU.OO. dello Spoke, Dipartimento chirurgico -Dipartimento emergenza urgenza.

Responsabilità e comportamenti: Gestione ed esperienza professionale, gestione della leadership,
esperienza gestionale.

Caratteristiche della UOC

La uoc di chirurgia generale prevede il seguente organico:

n. 25 CPS collaboratori professionali infermieri

n. 1 CPS collaboratore professionale infermiere coordinatore

n. 13 dirigenti medici

n. 1 direttore uoc

n. 6 operatori socio sanitari

inoltre:

n. 5 P.L. DaySurgery

n. 35 P.L. di degenza ordinaria

La uoc avrà sede nei Comuni di Rossano-Corigliano, in stretta vicinanza sia del pronto soccorso, sia del blocco operatorio, con i quali esistono percorsi di collegamento.

Conoscenza, competenze e responsabilità Il direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto e di sala operatoria ed inoltre tutte le attività chirurgiche elettive e d'urgenza proprie della specialità. Deve, inoltre, saper gestire l'attività di tutoraggio per l'acquisizione di competenze di tutti i professionisti dell'equipe a lui affidati. Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, contenendo la possibilità di errore medico e garantendo il migliore livello di sicurezza per pazienti ed operatori. Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che devono essere efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed

organizzativo nonchè coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale e regionale e favorire il rispetto

dei valori standard dei principali indicatori di attività della uoc. Il candidato, infine, deve aver necessariamente

maturato una specifica esperienza nelle attività chirurgiche specialistiche in prima persona, comprovata da adeguata casistica operatoria. Il Direttore uoc promuove le competenze interne attraverso la programmazione di attività di formazione interna ed esterna per tutto il personale e sviluppa azioni volte al miglioramento del grado di umanizzazione delle cure.

Deve dimostrare capacità di gestione delle risorse umane, materiali e tecnologiche nell'ambito del budget di competenza in relazione agli obiettivi annualmente assegnati e capacità di coordinamento e valutazione del personale oltre che capacità di gestione di eventuali conflitti interni promuovendo un clima collaborativo .

Essere, inoltre, capace di orientare al lavoro in equipe multidisciplinare tutto il personale affidato.

Sulla scorta delle considerazioni relative al profilo oggettivo e soggettivo specificate si rende necessario definire il profilo professionale del dirigente da incaricare per la direzione della stessa, individuando, sia attraverso l'analisi dei curricula e dei titoli professionali posseduti, sia attraverso gli esiti del colloquio, che i candidati possiedano le necessarie attitudini e competenze non solo culturali e scientifiche, ma anche organizzative e gestionali, per aderire al profilo ricercato.

2) Punteggi a disposizione per la valutazione del curriculum e del colloquio di ciascun candidato:

La Commissione di valutazione, sulla base di quanto previsto nel bando di concorso, dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

60 punti per il curriculum

40 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum viene ripartito ed attribuito come segue:

massimo punti 35 per le esperienze professionali

massimo punti 25 per attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica.

Al fine della formulazione della terna di idonei, la soglia minima di punteggio che deve essere ottenuta è pari al 50% del punteggio massimo attribuibile a ciascun ambito di valutazione.

3) Definizione dei criteri per l'attribuzione del punteggio:

Non verranno valutate idoneità a concorsi e tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditore.

Il punteggio attribuito al curriculum deve essere motivato con riguardo agli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo.

Saranno valutati solamente i titoli e le certificazioni rilasciate da organi competenti o correttamente autocertificati dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

Non sarà attribuita alcuna specifica valutazione ai certificati laudativi, alla partecipazione a Commissioni giudicatrici, alla valutazione di laurea (lode e menzione di pubblicazione della tesi comprese). Non sarà data specifica valutazione all'attività di guardia medica, medicina servizi, e sostituzione di medici di base.

I 60 punti attribuiti al curriculum saranno ripartiti tra le seguenti categorie di punteggio:

A) Esperienze professionali: max punti 35

Il punteggio sarà attribuito in base alla competenza ed esperienza professionale maturata dal candidato nell'ambito della disciplina oggetto del concorso con particolare riguardo all'incarico da ricoprire, da valutare in relazione alla tipologia di Enti o Aziende in cui il candidato ha prestato servizio, e quindi con riferimento alla rilevanza, ai posti letto ed alle prestazioni erogate nel complesso, non tralasciando l'esame delle prestazioni erogate dalla specifica struttura o unità operativa di afferenza del candidato.

I servizi sono valutati in osservanza a quanto previsto dagli artt. 10-11-12-13 del DPR 484/97.

Sempre in questo ambito saranno apprezzate le esperienze del candidato. Pertanto, l'accertamento della professionalità del medico e la sua idoneità in relazione al posto da ricoprire presuppongono altresì un'analisi della sua attività professionale, in relazione alle posizioni funzionali ricoperte, con un occhio particolare ai pregressi incarichi direzionali o agli ambiti evidenziati di autonomia professionale. La valutazione si completerà con l'esame delle competenze più sanitarie, con la valorizzazione quindi della casistica operatoria, sempre da raffrontare alle necessità evidenziate nella declinazione del profilo. In particolare il punteggio per la valutazione delle esperienze professionali dei candidati, verrà ripartito nel modo seguente:

A1) Posizione funzionale rivestita dal candidato massimo punti 15 così ripartiti:

servizio di ruolo o equiparato ai sensi art. 20 del dpr 483/97

nella disciplina di chirurgia generale o equipollente:.... 1,00 punto/anno

(aumentato del 20% se prestata a t.p.)

in altra disciplina:..... 0,500 punti/ anno

(aumentato del 20% se prestata a t.p.)

-Attività ambulatoriale interna nella disciplina o

equipollente (art. 21 DPR 483/97) 1,00 punto/anno

(rapportata all'impegno orario svolto)

-Servizio presso case di cura convenzionate o accreditate

(valutato per il 25% della sua durata come servizio presso ospedali pubblici)

Dell'attività libero-professionale prestata presso strutture pubbliche o private, nonché di altre tipologie di incarico, quali, a titolo esemplificativo la nomina a "referente", "coordinatore" "consulente", ove rispondenti al profilo oggettivo del candidato, si terrà conto nella valutazione complessiva del curriculum.

A2) Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, fino ad un massimo di punti 5 a giudizio della Commissione:

HUB – UNIVERSITA' fino a 5

Spoke fino a 3

Poliambulatori-ambulatori fino a 2

A3) Tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, fino ad un massimo di punti 15 a giudizio della Commissione:

incarichi di responsabilità ricoperti fino a un max p.5 (direttore uoc fino a 5, dirigente uosd fino a 4, dirigente uos fino a 3, altro incarico fino a 2);

casistica fino ad un max p.10).

B) Attività di formazione, studio ricerca e produzione scientifica : max punti 25

In questo ambito la Commissione valuterà l'attività di formazione e didattica, nonché la produzione scientifica; ciò comporterà quindi l'apprezzamento di soggiorni di studio o addestramento professionale, l'attività didattica di livello universitario, l'attività di formazione - tra cui le pregresse idoneità nazionali - nonché le eventuali pubblicazioni, per le quali i candidati hanno avuto cura di evidenziare la produzione scientifica più significativa.

Verranno, pertanto, prese in considerazione:

B1) Titoli accademici e di studio fino ad un max di punti 5

Specializzazione nella disciplina a concorso o equipollente..... punti 2

Ulteriore specializzazione in altra disciplina per ognuna..... punti 1

Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso,
appartenenti al ruolo sanitario per ognunapunti 0,5

Pregressa idoneità nazionale a primario..... Punti 0,5

B2) produzione scientifica: massimo punti 5;

La valutazione delle pubblicazioni sarà adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato o non allegate.

Ai sensi dell'art. 8 comma 4 del DPR 484/1997, la produzione scientifica è valutata se strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

La Commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

della data di pubblicazione dei lavori in relazione all' eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate o interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

B3) Attività didattica, formativa e curriculare: massimo punti 15:

Saranno valutate:

- Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;

- master, dottorati di ricerca, corsi manageriali

- attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

- partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, purché abbiano in tutto, o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica riferiti all'ultimo decennio, i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

Sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal regolamento sull' accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N.

Colloquio (max 40 punti):

Nel colloquio saranno apprezzate le capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché le capacità gestionali, organizzative e di direzione, con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione della struttura stessa.

Il punteggio verrà assegnato in base ai seguenti criteri: capacità strategica nella gestione diagnostico-terapeutica di un caso clinico; valutazione delle competenze gestionali con particolare riferimento alla Struttura Complessa di Chirurgia generale.

4) Relazione sintetica avviso incarico direttore uoc chirurgia generale spoke Rossano Corigliano.

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di chirurgia generale- ASP di Cosenza. Relazione sintetica delle operazioni della Commissione esaminatrice.

Il giorno 10 maggio 2018 , alle ore 9 , presso la Direzione Sanitaria Aziendale dell'ASP di Cosenza in via Alimena 8 Cosenza, si è riunita la Commissione di Valutazione incaricata con delibera n. 453 del 20.3.2017 e successiva n. 1687 del 19.9.2017 di selezionare i candidati per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di chirurgia generale-Spoke Rossano_Corigliano.

La Commissione risulta così composta:

dr. Francesco Giudiceandrea – direttore sanitario aziendale – ASP Cosenza
dr. Cinardi Alfio – direttore uoc chirurgia- AS Catania;
dr. Cumbo Pietro – direttore uoc chirurgia– AS TO5 Torino
dr. Marsetti Maurizio – direttore uoc chirurgia– ASST Bergamo Est

Alfonso Luzzi- collaboratore amm.vo – segretario

Dal verbale dei lavori della Commissione si evince quanto segue:

In data 10/5/2018 la Commissione si è insediata e, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 15 comma 7 del D.lgs 158/2012, convertito con legge 189/2012, ha provveduto all'elezione del Presidente tra i componenti titolari, individuando il dr Cinardi Alfio.

La Commissione, per la valutazione dei candidati, ha avuto a disposizione n. 100 punti così ripartiti:

p. 60 per il curriculum

p. 40 per il colloquio

Nell'ambito della valutazione del curriculum sono stati previsti:

p. 35 per le esperienze professionali

p. 25 per l'attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica.

E' stata inoltre prevista una soglia minima di punteggio al fine della formulazione della terna di idonei, pari al 50% del punteggio massimo attribuibile a ciascun ambito di valutazione, così come previsto dal bando di concorso.

La Commissione ha poi stabilito di attribuire il punteggio a ciascun candidato mediante un giudizio motivato riportato in verbale.

La Commissione stabilisce che il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché alla valutazione delle capacità gestionali, organizzative e di direzione, con riferimento all'incarico da svolgere.

Che, inoltre, si tiene conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione della struttura stessa.

Sulle modalità di svolgimento del colloquio è stato stabilito che:

verranno predisposti tre gruppi di domande contraddistinti con le lettere a-b-c, inserite in tre buste separate. Ogni gruppo sarà formato da due domande una vertente sulla disciplina a l'altra sul management.

Un candidato, designato dagli altri, sarà invitato a sorteggiare la busta corrispondente al gruppo di domande su cui tutti i candidati saranno esaminati, all'atto della chiamata.

Le buste non sorteggiate saranno aperte ed ai candidati sarà data lettura delle domande che non sono oggetto d'esame.

I candidati verranno chiamati al colloquio in ordine alfabetico o altra modalità scelta dai candidati.;

Si avrà cura che i candidati che hanno sostenuto il colloquio non possano comunicare con coloro che ancora devono sostenerlo e che tutti i candidati rimangano allocati nella sala limitrofa fino a quando non avranno sostenuto il colloquio.

Il colloquio verrà effettuato in aula aperta al pubblico; può assistere agli esami il candidato che ha già sostenuto il colloquio.

Prima di effettuare il colloquio il candidato sarà invitato a prendere visione della valutazione dei propri titoli.

La commissione ha, quindi, predisposto i seguenti gruppi di quesiti da sottoporre ai candidati:

Gruppo a)

- 1) Lesione iatrogena delle vie biliari
- 2) Come riorganizzare un servizio fotocopia su due presidi

Gruppo b)

- 1) Cancro gastrico
- 2) Budget

Gruppo c)

- 1) Occlusione intestinale
- 2) Risk management

Il candidato dr Arnone designato dagli altri, ha sorteggiato la busta corrispondente al gruppo di domande su cui tutti i candidati sono stati esaminati, all'atto della chiamata(Gruppo_c)

Le buste non sorteggiate sono state aperte ed ai candidati è stata data lettura delle domande che non sono oggetto d'esame.(gruppi _a-b_)

Hanno sostenuto il colloquio i seguenti candidati, presenti e ammessi al colloquio:

Arnone Giovanni Battista
Covello Pietro Luigi
Diacò Vincenzo
Guzzo Guglielmo
Spagnolo Salvatore
Tedesco Manfredo

In esito alle operazioni di valutazione del curriculum e allo svolgimento del colloquio la Commissione ha valutato idonei tutti i candidati ammessi al colloquio e sulla base del miglior punteggio attribuito ha stilato la seguente graduatoria dalla quale si evince la terna dei candidati, da trasmettere al Direttore Generale dell'ASP:

	Cognome e nome	punteggio titoli/60	punteggio colloquio/40	totale punteggio/100
1	Guzzo Guglielmo	44,1	35	79,1
2	Covello Pietro Luigi	36,4	40	76,4
3	Arnone Giovanni Battista	38,7	37	75,7
4	Tedesco Manfredo	44,9	30	74,9
5	Spagnolo Salvatore	32,7	38	70,7
6	Diacò Vincenzo	32,9	30	62,9

- 5) Curriculum dei candidati presenti che hanno sostenuto il colloquio.
(Vedi file Allegati)